

**Пропозиція економічно-бізнесової співпраці для Кафедри Українознавства,
Інституту Східної Європи, Університету «Львівський Ставропігон» з Римського Католицького
Університету імені Павла Апостола від першого проректора Клавдія Скроцци ©.**

24 квітня 2017 року на Кафедру Українознавства (КУ) Інституту Східної Європи терміново прибув з Риму завідувач Відділення «Міжнародної народної дипломатії» - «La Internazionale Diplomazia Populare» Кафедри Українознавства Інституту Східної Європи (ІСЄ) при Університеті «Львівський Ставропігон» (УЛС) журналіст Ігор Мелех. За таких обставин на Кафедрі Українознавства під керівництвом завідувача Кафедрою Українознавства доктора історичних наук, професора, академіка АНВШ України Віктора Ідзьо, всіх вчених Кафедри Українознавства, співробітників Інституту Східної Європи при Університеті «Львівський Ставропігон», за участю завідувача Відділення «Міжнародної народної дипломатії» - «La Internazionale Diplomazia Populare» журналіста Ігора Мелеха, було обговорено економічно-бізнесові пропозиції з міжнародної співпраці, які надійшли з Римського Католицького Університету імені Павла Апостола, від першого проректора Клавдія Скроцци...



Завідувач Кафедрою Українознавства, директор ІСЄ Віктора Ідзьо, завідувач Відділення КУ Ігор Мелех, перший проректор Римського Католицького Університету імені Павла Апостола Клавдій Скроцци.

На нараді завідувач Кафедрою Українознавства, директором Інституту Східної Європи, професор, академік АНВШ України Віктор Ідзьо попросив завідувача Відділення «Міжнародної народної дипломатії» - «La Internazionale Diplomazia Populare» журналіста Ігора Мелеха передати вітання ректорату і вченим Римського Католицького Університету імені Павла Апостола, зокрема ініціатору економічно-бізнесової співпраці першому проректору Клавдію Скроцці, наголосивши, що документи економічно-бізнесової співпраці будуть вивчені і по них будуть надані свої пропозиції як з Інституту Східної Європи так і з Університету «Львівський Ставропігон»...

Було наголошено, що міжнародна співпраця з ініціатором економічно-бізнесової співпраці першим проректором Римського Католицького Університету імені Павла Апостола Клавдієм Скроццию обговорювалась під час перебування делегації Інституту Східної Європи та Університету «Львівський Ставропігон» в Римському Католицькому Університеті імені Павла Апостола в 2016 році, домовились спільно розвинути її в 2017 році...

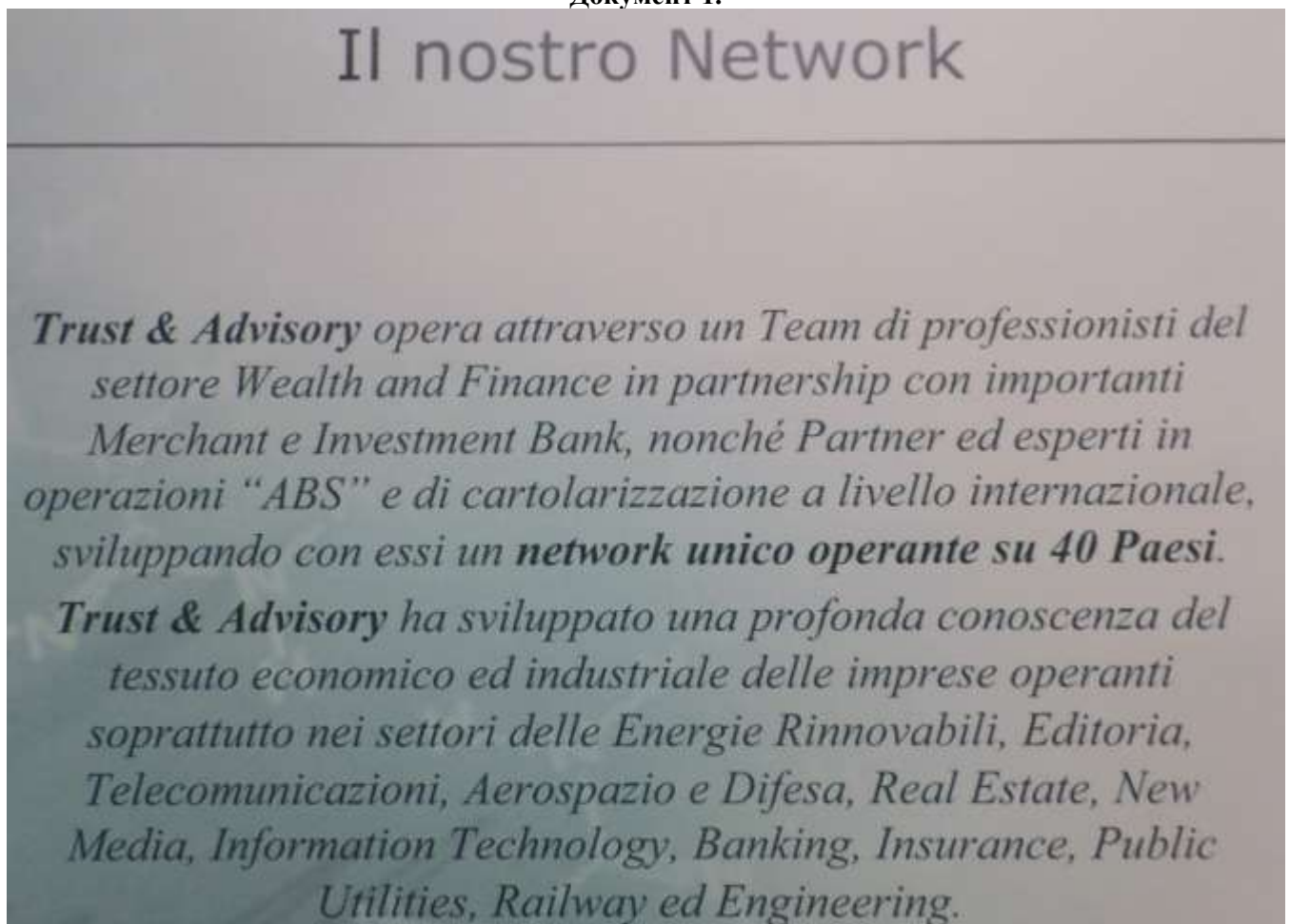
Подаємо нище документи-пропозиції міжнародної економічно-бізнесової співпраці які надійшли з Римського Католицького Університету імені Павла Апостола, від першого проректора Клавдія Скроцци.



Директор Інституту Східної Європи при Університеті «Львівський Ставріопігійон» Віктор Ідзьо, перший проректор Римського Католицького Університету імені Павла Апостола Клавдій Скроцца.

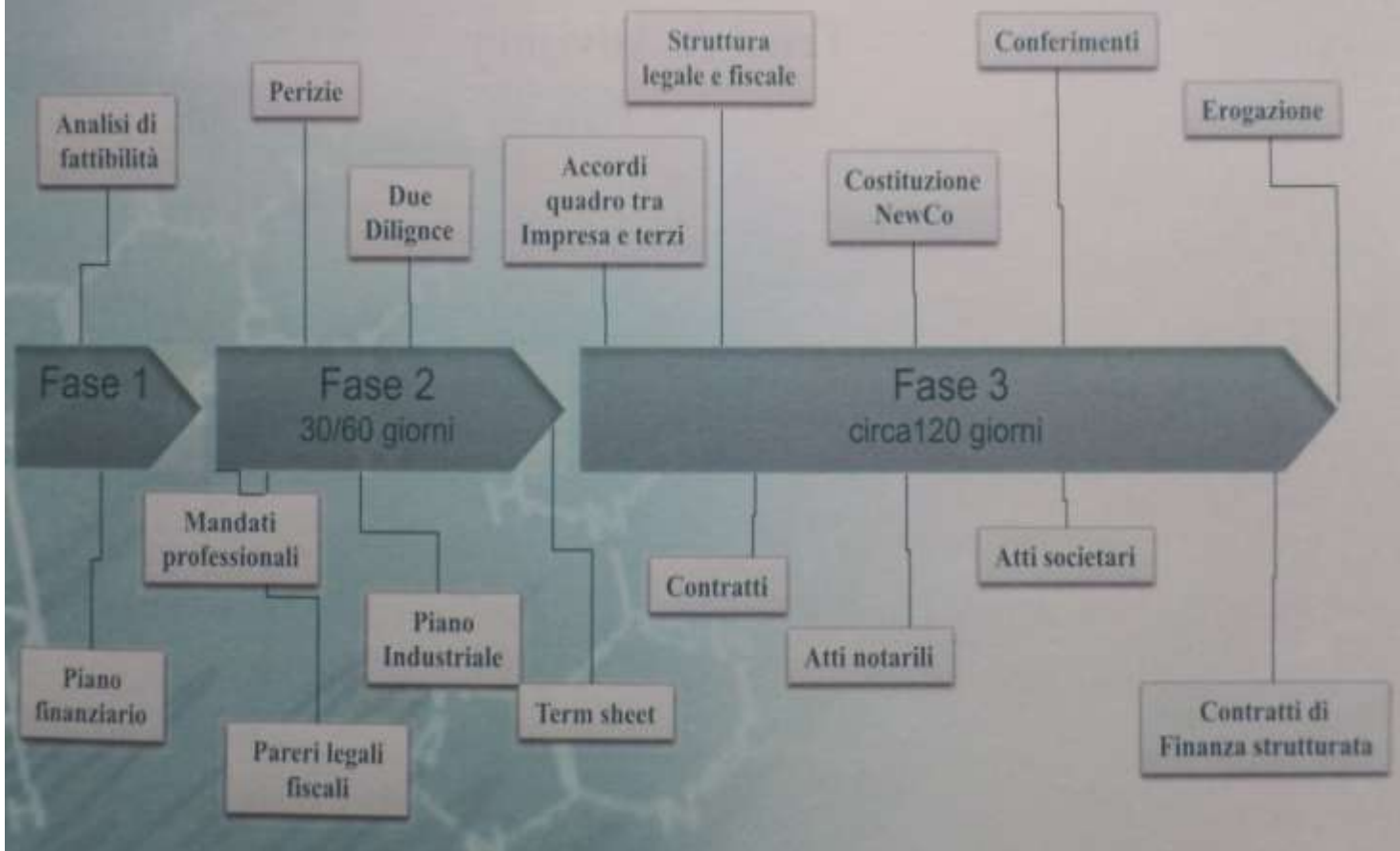


Документ 1.



Документ 2.

Tempi e modello operativo



Documento 3.

Approccio metodologico iniziale

Riteniamo importante per il buon esito dei progetti affrontare in modo strutturato le fasi iniziali al fine di definire e condividere esattamente il profilo completo dell'operazione. A tal scopo la nostra procedura operativa prevede 7 step dipendenti l'uno dall'altro.

- Step 1 - Analisi della situazione attuale
- Step 2 - Obiettivi e dimensionamento del progetto
- Step 3 - Verifiche legali e fiscali
- Step 4 - Verifica del Business Plan
- Step 5 - Definizione del fabbisogno finanziario
- Step 6 - Studio di fattibilità
- Step 7 - Lettera d'intenti

Documento 4.

Servizi: Consulting

Trust & Advisory è in grado di fornire attraverso il proprio network servizi di consulenza nelle aree:

- ❖ Legale e societario
- ❖ Fiscalità nazionale e internazionale
- ❖ Diritto finanziario internazionale
- ❖ Ristrutturazione e organizzazione aziendale
- ❖ Pianificazione e budgeting

Документ 5.

Il Mercato Italiano dei Non Performing Loans

La stima del valore dei crediti che le Banche si propongono di cedere nei prossimi anni è indicativamente un volume di NPL compreso tra i 3 e i 6 miliardi di Euro;

Nei prossimi anni pertanto i principali trend attesi saranno:

- un aumento del numero di transazioni a fronte di una crescita del volume degli NPL;
- una difficoltà nel trovare specialisti che gestiscano i crediti non-performing;
- il deleveraging degli asset delle banche per ottemperare ai requisiti regolamentari imposti dall'EBA;
- I portafogli di NPL da dismettere saranno composti in larga maggioranza da crediti unsecured.

ATTIVITÀ DETERIORATE DEI PRINCIPALI GRUPPI BANCARI QUOTATI

Dati al netto delle rettifiche di valore - in milioni di euro

Al 30 settembre 2013	Totale crediti vs clienti	Sofferenze	Sofferenze sul totale crediti vs clienti	Incagli e crediti ristrutturati	Crediti scaduti e sconfinanti	Totale attività deteriorate	Totale attività deter. su totale crediti vs clienti
Gruppo Mps	135.564	8.393	6,19%	8.705	2.963	20.061	14,80
Gruppo Banco Popolare	89.227	5.306	5,95%	6.832	878	13.016	14,59
Gr. Banco Pop. senza Italease	84.783	4.075	4,81%	5.192	803	10.070	11,88
Gruppo Ubi Banca	89.846	3.355	3,73%	4.887	926	9.168	10,20
Banca Popolare di Milano	34.081	1.091	3,20%	2.056	174	3.321	9,74
Gruppo Unicredit	526.626	20.930	3,97%	21.354	4.190	46.474	8,82
Gruppo IntesaSanpaolo	349.671	12.821	3,67%	15.221	2.774	30.816	8,81
TOTALE*	1.225.015	51.896	4,24%	59.056	11.905	122.856	10,03



TRUST & ADVISORY

Документ 6.

Non Performing Loans Securitization

Trust & Advisory forte della sua esperienza è in grado di offrire soluzioni adeguate ad ogni caso specifico.

Set up

- Definizione del perimetro dell'operazione, dei processi di acquisizione, conferimento e gestione dei crediti, nonché il regolamento di costituzione del fondo dedicato, dei securitization contracts e la scelta dei vari Servicer provider (Asset Management, Investment manager, Custodian Bank, Administrative, Auditor).

Closing

- Ricerca e valutazione di portafogli NPL presso Banche italiane, due diligence e redazione del business plan dell'iniziativa.
- Predisposizione della SPV e presentazione assieme alla Merchant Bank dell'information memorandum del progetto di cartolarizzazione.

Management

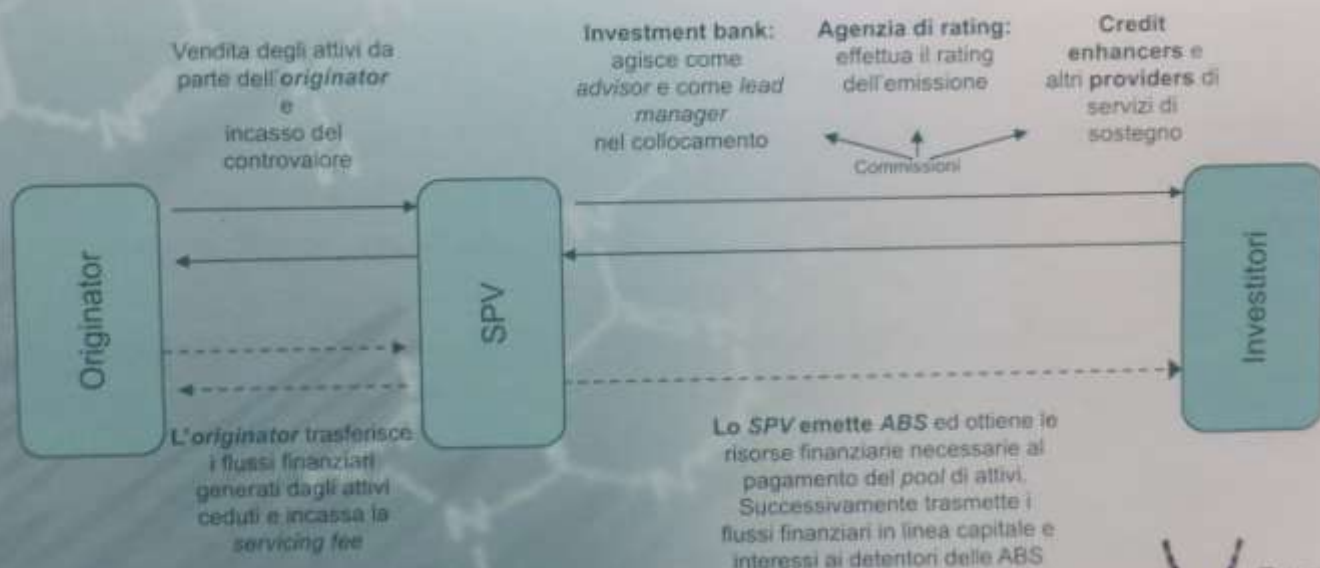
- Collocamento presso investitori istituzionali e acquisto da parte del Fondo delle senior e junior noted dell'SPV.
- Attivazione del Servicer per tutte le attività di collection e reporting dei crediti.

TRUST & ADVISORY

Документ 7.

Servizi: Asset Securitization

Al di là delle definizioni, di fatto l'idea alla base di tale operazione è che appunto essa consente la trasformazione di qualsiasi attività normalmente non negoziabile, capace di generare cash flow omogenei e prevedibili, in **marketable asset**, con un notevole vantaggio sia per l'originator sia per gli investitori e il sistema finanziario in generale.



TRUST & ADVISORY

Документ 8.

Caratteristiche di un Alternative Investment Found

- ❖ una propria politica di investimento;
- ❖ un proprio "pricing" in relazione ai costi di management fee, performance fee, entry fee;
- ❖ una propria contabilità (NAV) separata per ogni "fund", certificata e revisionata annualmente;
- ❖ un proprio codice ISIN (possibilità di quotazione del "fund");
- ❖ multi-found structure consente la registrazione e l'autorizzazione di Incorporated Cells (IC) strutturate con differenti "patrimoni";
- ❖ uno o più "Investment Manager" in esclusiva;
- ❖ uno o più "Investment Advisor" in esclusiva (l'Investment Advisor non deve essere necessariamente autorizzato alla gestione nel proprio Paese di residenza);
- ❖ la possibilità di essere veicolato con più canali (sottoscrizione diretta con ISIN code, sottoscrizione tramite polizza assicurativa, all'interno di gestioni patrimoniali, ...) sia in Lussemburgo, Malta, Svizzera, Italia e moltissimi altri Paesi;

Документ 9.

Servizi: Alternative Investment Found

Trust & Advisory assieme ai suoi Partner Internazionali è in grado supportare le fasi di studio, costituzione e gestione di veicoli UCITS quali ad esempio SIV (**Special Investment Vehicle**) e PIF (**Professional Investment Vehicle**).

A differenza delle Sicav tradizionali che investono esclusivamente in strumenti finanziari, i AIF, più flessibili, possono investire anche su una pluralità di beni materiali e immateriali, in via esclusiva o mista ed in forma pubblica o riservata.

Gli AIF, le cui quote sono riservate a investitori qualificati, possono investire oltre che in strumenti dei mercati finanziari, anche in materie prime, metalli preziosi, immobili, opere d'arte, quote societarie, energie rinnovabili, software, brevetti, ecc.

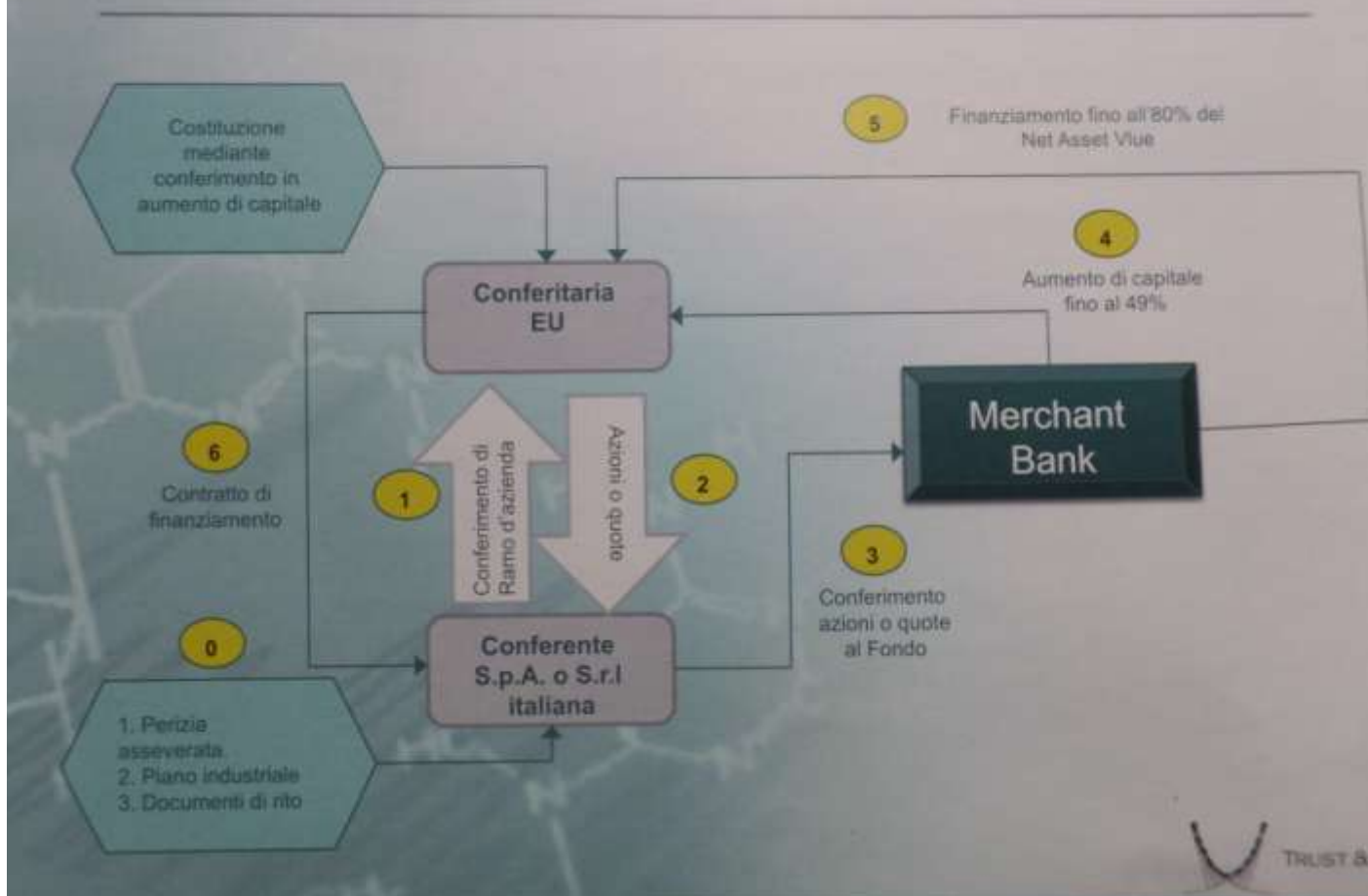
I comparti possono avere una specializzazione diversificata su una variabilità di detti strumenti o specifica. Ogni comparto (fund) è segregato dagli altri.

VANTAGGI

✓ TEMPI DI AUTORIZZAZIONE VELOCI	✓ STRUTTURA FINANZIARIA INNOVATIVA
✓ COSTI MOLTO CONTENUTI	✓ FAVOREVOLE TASSAZIONE
✓ ASSISTENZA GLOBALE IN LUSSEMBURGO, MALTA E SVIZZERA	✓ POSSIBILITA' di NAV ANNUALE
✓ VEICOLI TAILOR MADE	✓ INFINITE STRATEGIE D'INVESTIMENTO

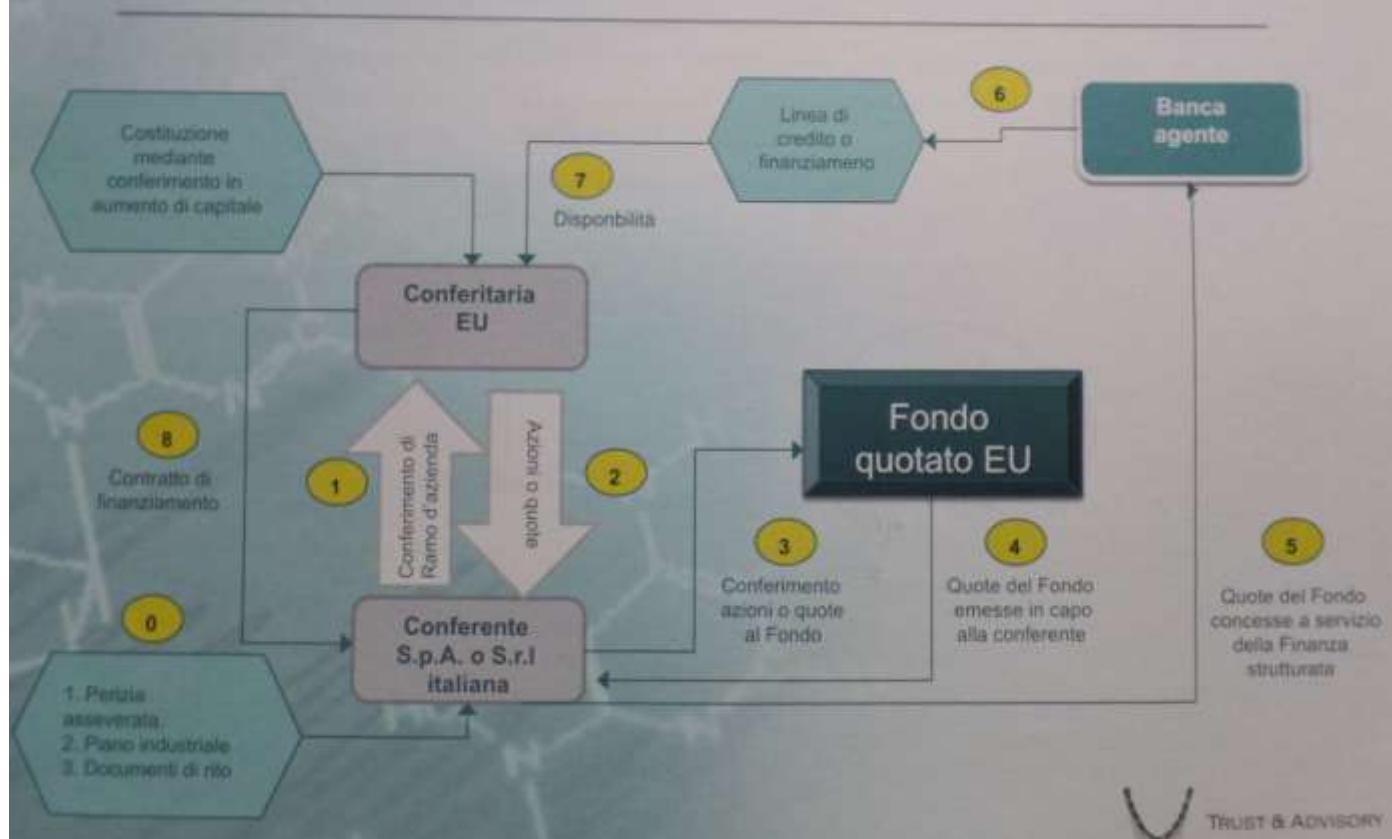
Документ 10.

Framework– Merchant flow



Документ 11.

Framework– Found flow



Документ 12.

Interventi di finanza strutturata (ABS)

Trust & Advisory opera in qualità di **Arranger** in coordinamento con una Merchant Bank autorizzata in Italia espressione di un gruppo internazionale che opera in 40 paesi nel mondo.

Le operazioni in linea di massima prevedono la trasformazione dei valori aziendali latenti o materiali in asset class monetizzabili attraverso un conferimento dell'asset e scambio quote/azioni del fondo (quotato) conferitario delle stesse a valore di perizia.

La **monetizzazione degli assets** post conferimento potrà avvenire in diverse modalità anche concomitanti ad esempio:

- ❖ intervento della stessa Merchant Bank che sostiene il piano finanziario di revamping/sviluppo;
- ❖ acquisto del debito e/o credito aziendale da parte della stessa Merchant bank attraverso propri fondi;
- ❖ emissione di **(PROJECT) BOND** sottoscritti dalla Merchant Bank o da propri fondi di riferimento.

Документ 13.

Servizi di Structured Finance

Trust & Advisory è specializzata in:

- ❖ operazioni di **acquisition financing** a sostegno di acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda;
- ❖ operazioni di **buy out**, per le quali si presuppone una possibilità di utilizzo della leva finanziaria alla luce del potenziale di generazione di flussi di cassa delle aziende interessate, nelle forme di leveraged buy out, family buy out, management buy out.
- ❖ organizzazione di **finanziamenti in pool**.
- ❖ organizzazione e partecipazione a operazioni di **project financing**.

In linea generale le operazioni di finanza strutturata si sostanziano nella messa in pool di attività (sia esistenti sul mercato sia create sinteticamente); dissociazione del rischio creditizio del pool di attività dal rischio creditizio del titolare delle stesse (originator), mediante il trasferimento delle attività sottostanti a una società autonoma costituita ad hoc (società veicolo); frazionamento in tranche delle passività emesse a fronte del pool di attività.

Документ 14.

Servizi di Private Equity

Trust & Advisory organizza in partnership con Merchant bank quale **arranger** operazioni di investimento in capitale di rischio in società non quotate di piccole e medie dimensioni legate al territorio italiano o UE che basano il loro sviluppo secondo due principali modalità di crescita aziendale, l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione d'impresa.

Assistiamo le imprese che si trovano nella necessità di riorganizzare la loro struttura societaria e/o proprietaria e finanziaria offrendo servizi di:

- ❖ Assistenza in operazioni quali scorpori, ristrutturazioni finanziarie, conferimenti, scissioni, joint venture, con riferimento agli aspetti fiscali, finanziari e societari.
- ❖ Assistenza in operazioni quali passaggi generazionali, riallocazione delle quote tra i soci e apertura del capitale a soggetti terzi.
- ❖ Supporto nella definizione delle strategie operative e finanziarie di internazionalizzazione.
- ❖ Supporto nel Financial Planning.

Документ 15.

Aree di intervento

- ❖ Private Equity
- ❖ Structured Finance
- ❖ Alternative Investment found
- ❖ Project financing
- ❖ Wealth management
- ❖ Asset Securitization
- ❖ Consulting



Документ 16.

La cabina di regia

Le operazioni di finanza strutturata si differenziano molto da quelle di finanza ordinaria. In particolare, intendiamo definire linee guida e strumenti per proposte finalizzate alla provvista di risorse finanziarie *assets backed* necessarie a sostenere gli investimenti per la progettazione, il lancio iniziale e lo sviluppo di iniziative complesse multi-progetto di medio lungo periodo.

Gli obiettivi prefissati rispondono all'esigenza di creare una **“Cabina di Regia ed un Incubatore finanziario autonomo di idee ed iniziative di sviluppo”**, garantendo la stabilità della struttura organizzativa e la continuità dei flussi finanziari secured o unsecured.

Nella pratica si propone un nuovo modello di sviluppo fondato sulla partnership strategico-operativa tra le imprese e la finanza, assegnando a quest'ultima la **funzione prioritaria di motore della crescita economica** e promuovendo il trasferimento tecnologico della ricerca, al fine di valorizzare le energie creative delle imprese e le loro performance di gestione.

Документ 17.



Документ 18.

Soluzioni squilibrate e la crisi Ue peggiora

di Alessandro Penati, la Repubblica, 31 Agosto 2013

L'introduzione dell'euro ha portato ai paesi della moneta unica bassi tassi di interesse e un facile accesso all'intero pool di risparmio dell'eurozona, avendo eliminato il rischio di cambio, principale ostacolo ai movimenti di capitale. Italia, Grecia e Portogallo l'hanno utilizzato per importare risparmio (collocando debito pubblico all'estero), costi cui hanno finanziato a basso costo spesa pubblica improduttiva. Spagna e Irlanda per finanziare bolle immobiliari.

Tutti i PIIGS (ma anche la Francia, che non è fuori pericolo) hanno così accumulato disavanzi delle partite correnti con l'estero, misura esatta del risparmio importato, cioè dell'eccesso di spesa rispetto al reddito prodotto. La crisi dell'Eurozona nasce dalla crisi del debito dei PIIGS collocato all'estero: gli investitori stranieri, vedendone l'utilizzo inefficiente hanno perso la certezza di rimborso; e hanno così cominciato a disfare o esigere rendimenti più elevati.

La Germania ha adottato una politica opposta: ha tagliato il costo del lavoro per unità di prodotto rispetto agli altri paesi, contenuto la spesa pubblica e i consumi interni, per spingere le esportazioni. Così, ha esportato anche una quantità record di risparmio: il suo avanzo delle partite correnti è oggi secondo solo a Taiwan, Singapore e alcuni paesi esportatori di petrolio. Nell'Eurozona si era quindi creato un disequilibrio non sostenibile dei flussi di risparmio. L'uscita dalla crisi passa per un riequilibrio di questi flussi. La Germania e Bruxelles, però, lo stanno imponendo in modo asimmetrico, inefficiente ed estremamente costoso.

Primo, hanno imposto tempi ristretti: in due anni, tutti i PIIGS hanno di fatto raggiunto il pareggio delle partite correnti: l'Irlanda ha addirittura un avanzo del 4% del Pil. Da importatori di risparmio, si stanno trasformando in esportatori (rimborstando debito estero). Poiché non è possibile svalutare, l'avanzo corrente deve essere ottenuto, e mantenuto, interamente attraverso la compressione di consumi e investimenti per esportare il più possibile. In quest'ottica, il limite del 3% al deficit pubblico non ha più alcuna validità economica, ma è solo lo strumento per imporre ai Paesi debitori un aumento delle tasse che comprime la domanda interna, e li costringa ad accumulare rapidamente risparmio destinato all'estero. I tempi rapidi sono imposti perché non vuole che i capitali ufficiali, di cui la Germania è il principale contribuente, finanzino i disavanzi esteri, sostituendosi ai privati in ritirata. E se accade, come in Grecia, lo si fa a condizione di accelerare l'aggiustamento.

Secondo, il riequilibrio è asimmetrico perché la Germania non riduce il suo avanzo, come logica vorrebbe, né ha intenzione di farlo. Così scarica l'intero onere sui paesi debitori, aggravandolo inutilmente. Le asimmetrie non si fermano qui. Con la Grecia, non è bastata l'austerità ma è stato richiesto un default del debito pubblico di un paese dell'Eurozona, impensabile fino ad allora, che ne ha abbattuto del 75% il valore. Non ha risolto nulla, ma ha creato un precedente che giustifica un premio per il rischio che, seppure in dimensioni diverse, graverà d'ora in poi in modo asimmetrico su tutti i paesi debitori, come l'Italia.

A questo si aggiunge l'imposizione tedesca che il default greco fosse pagato solo dai privati, esentando i vari organismi Europei, sempre per evitare ogni onere per il contribuente tedesco. E con Cipro si è imposto il principio che il dissesto di una banca gravi anche sui suoi creditori; principio ribadito col nuovo accordo europeo per i dissesti bancari. Accordo che impone un'altra asimmetria: dissesti e ricapitalizzazioni graveranno maggiormente sui cittadini di quei paesi, come l'Italia, dove lo Stato indebitato non può intervenire nei salvataggi; ma lascia carta bianca al Governo tedesco nell'eventuale intervento a sostegno del proprio sistema bancario.

Tutte asimmetrie che non assicurano il lieto fine alla crisi dell'Eurozona. Il recente ottimismo degli investitori è quindi giustificato unicamente dalla prospettiva che la politica tedesca cambi radicalmente dopo le elezioni di settembre. Una scommessa, a mio avviso, ad altissimo rischio.

TRUST & ADVISORY

Документ 19.

I nostri punti di forza

Trust & Advisory è in grado di affiancare in qualità di advisor le aziende che intendono intraprendere progetti di sviluppo o di internazionalizzazione nella definizione e implementazione di innovative ed efficienti strutture finanziarie e patrimoniali; ci poniamo come raccordo "arranger" tra aziende e sistema creditizio anche internazionale, assistiamo, sin dalle prime fasi, le imprese nella predisposizione del business plan, nella definizione ottimale del mix delle fonti di finanziamento e nella valutazione della struttura societaria e legale più idonea.

Velocità decisionale ed esecutiva, competenza, trasparenza e legami consolidati con Enti di Ricerca e Network finanziari internazionali rappresentano gli elementi distintivi delle nostre proposte.

Документ 20.

Servizi: Wealth Management

Trust & Advisory è in grado di fornire un innovativo processo consulenziale che prende avvio dalla comprensione dei bisogni del cliente, intesi non più solo come necessità di tipo finanziario. In questa prospettiva, basandosi su una **consulenza globale al patrimonio**, intendiamo soddisfare le esigenze di pianificazione individuale e familiare di lungo periodo.

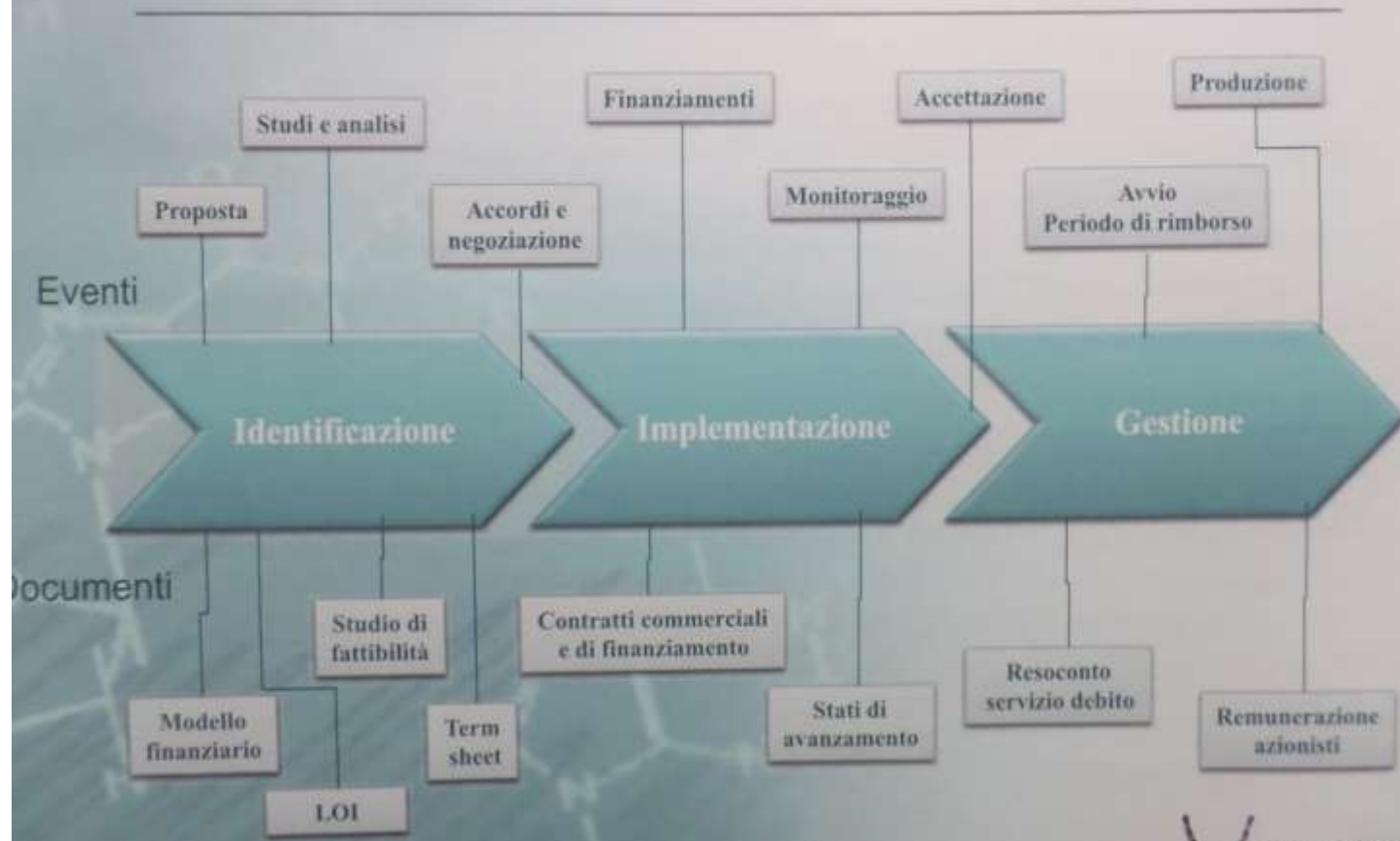
Per aumentare la qualità del servizio offerto è stata sviluppata una **rete di partners** qualificati nella fornitura dei servizi al patrimonio.

Il servizio di **consulenza fiscale e legale** che il Wealth Management di Trust & Advisory offre alla Clientela è accuratamente personalizzato e si propone di supportare il presidio ed il governo delle interazioni che le vicende personali, familiari e societarie hanno sul patrimonio.

Nell'ottica di protezione e segregazione dei patrimoni, promuoviamo l'attività consulenziale relativa all'istituto del **Trust interno**.

Документ 21.

Le fasi di una operazione di project financing



Документ 22.

Servizi: Project Financing

Trust & Advisory assiste le imprese in operazioni di project financing di specifiche iniziative economiche, generalmente isolate attraverso la costituzione di una **Società di Progetto (Special Purpose Vehicle)**, tali iniziative vengono valutata principalmente per le loro capacità di generare ricavi e dove i flussi di cassa previsti dalla gestione costituiscono la fonte primaria per il servizio del debito.

L'elemento distintivo di tali operazioni consiste nella circostanza che le prospettive rilevanti ai fini della valutazione della capacità di rimborso del debito sono principalmente basate sulle previsioni di reddito dell'iniziativa finanziata e non sull'affidabilità economico-patrimoniale dei promotori.

L'iniziativa economica viene generalmente realizzata dai promotori attraverso la costituzione di una società di progetto (SPV o "Special Purpose Vehicle"), che consente la separazione economica e giuridica dell'investimento ("Ring Fence").

Документ 23.



Завідувач Відділення «Міжнародної народної дипломатії» Кафедри Українознавства Інституту Східної Європи при Університеті «Львівський Ставропігон» журналіст Ігор Мелех, завідувач Кафедрою Українознавства, директор Інституту Східної Європи при УЛС професор, академік Віктор Ідзьо.